



## Un libro a quattro mani su come affrontare il cambiamento d'epoca che stiamo vivendo

### Il libro

*Mentre la Chiesa è impegnata nel cammino sinodale, la nostra era si sta rivelando sempre di più come un momento di transizione, un continuo mutamento che potrebbe far nascere sensazioni di smarrimento.*

*Il filo conduttore che unisce le quattro voci degli autori è l'affermazione di papa Francesco «Non siamo in un'epoca di cambiamento, ma in un cambiamento d'epoca». Il testo si addentra in un'attenta analisi di questo cambiamento caratteristico del nostro tempo, dalla quale emerge un forte desiderio dei fedeli di autenticità da parte di chi, per troppo tempo, ha solo proclamato dei valori senza mai veramente metterli in pratica. Per intraprendere questo percorso di autenticazione, è necessario, secondo gli autori, un ritorno alle origini, a Cristo. Solo così, una volta presa coscienza di chi siamo e chi vogliamo diventare, sapremo domare questa transizione e guidarla verso i valori insegnati dalla Chiesa.*

*In preparazione al Sinodo della Chiesa, questo volume invita a reinventarsi (creatività culturale), ad aprirsi al prossimo, specie al più debole che ancora oggi viene sempre più escluso, a far sì che il traguardo di questa fase di transizione sia una nuova umanità.*

**«Il compito del Sinodo è quello di far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro, e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani, e ispiri ai giovani – a tutti i giovani, nessuno escluso – la visione di un futuro ricolmo della gioia del Vangelo».**

**Papa Francesco**

Massimiliano Patassini



# TRANSIZIONI PROFETICHE

PROSPETTIVE DI RINASCITA  
IN UN CAMBIO D'EPOCA

La *transizione* d'epoca riguarda tutto: relazioni, famiglia, lavoro, politica, arte. Quello che scriviamo vuole rivolgersi alla vita religiosa come alla politica e a ogni ambito dell'umano. Lo ammettiamo: non è facile riflettere (*transizioni profetiche!*) su una mutazione sociale e forse antropologica (epocale, appunto!) proprio mentre essa avviene.

Abbiamo voluto provarci con questo libro, perché pensiamo che i processi della *transizione* siano processi che possiamo in qualche modo governare solo se ne siamo consapevoli. L'alternativa è restare nella fase di malattia terminale in attesa della fine (ed è quello che molti fanno). Per esempio, il passaggio dal sistema cervello-mente analogico a quello digitale costituisce una *transizione* che possiamo subire o modificare in qualche modo: riguarda la scuola, l'apprendimento, il lavoro e persino l'amore. L'irrompere dell'intelligenza artificiale sta producendo ulteriori e straordinari mutamenti sui quali possiamo riflettere oppure, sopraffatti, arrenderci. La metamorfosi delle forme del credere può cedere al consumismo emotivo o assumere ancora capacità di senso e



## GLI AUTORI

**Francesco Cannella** è avvocato, coordinatore nazionale dei centri di riabilitazione per l'autismo e la disabilità cognitiva dell'ARIS (Associazione religiosa istituti socio-sanitari).

**Tonino Cantelmi**, psichiatra e psicoterapeuta, docente di psicopatologia, è il presidente dell'Istituto di Psicoterapia cognitivo-interpersonale.

**Marco Guzzi**, poeta e filosofo, nel 1999 ha fondato i gruppi di liberazione interiore «Darsi pace». È docente di teologia della vita consacrata.

**Fabio Lorenzetti**, sacerdote dell'Opera Don Guanella, è il superiore della Casa San Giuseppe di Roma ed è l'attuale vicario provinciale.

significato. In definitiva questa *transizione* d'epoca scuote il senso di umano e di autentico. Tutti questi processi e i tanti altri che tramano sotto traccia richiedono un pensare, un riflettere e un rispondere. In altri termini, questo libro sostiene che il concetto di futuro dovrebbe essere declinato al plurale: esistono molteplici possibili futuri. Per quale di essi, oggi, vale la pena impegnarsi? La risposta a questa domanda è legata all'assetto valoriale che sentiamo più significativo e sensato, ma anche alla nostra capacità di leggere ciò che avviene oggi alla luce del futuro. In fondo crediamo nell'avvento, cioè nel futuro che ci viene incontro: il modo con cui pensiamo al futuro e a ciò che sarà, influenza le scelte di oggi.

*Francesco Cannella, Tonino Cantelmi,  
Marco Guzzi, Fabio Lorenzetti*